



SETTORE I - AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE

DECRETO SINDACALE N. 72 del 26-05-2023

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RDT) DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS 07.03.2005 N. 82 E SMI (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7.08.2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- il nuovo CAD, entrato in vigore il 14.09.2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "*la transizione alla modalità operativa digitale*", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lett. n), della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13.12.2017, n. 217, contiene disposizioni integrative e correttive al succitato D.Lgs. 26.08.2016, n. 179;
- la Legge 11.09.2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020, n. 76, (cd. Decreto Semplificazioni) recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», modificando il D.Lgs. 82/2005 (CAD), ha riscritto le regole della transizione al digitale;
- le importanti novità, introdotte nel testo del Decreto Legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando, in capo ad un ufficio unico, il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del D.Lgs. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale (RTD): *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*;
- al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del D.Lgs. medesimo;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9.01.2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

CONSIDERATO che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter del CAD, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO che:

- la nomina del Responsabile alla Transizione Digitale (RTD) è un obbligo imposto dalla legge;
- non è consentito affidare l'incarico in questione a figure/ditte esterne;

RITENUTO , per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali , che il Responsabile per la transizione al digitale possa essere individuato all'interno della struttura organizzativa dell'Ente , nella figura del Segretario Generale Dr.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Visto l'art. 50 del d.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Rieti;

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. di nominare , il Segretario Generale, dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato Decreto Legislativo 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale) , Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale (RTD) del Comune di Rieti per l'esercizio delle relative funzioni alla quale sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
2. di dare atto che il Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale (RTD) risponde all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;
3. di dare atto che la durata dell'incarico è pari a quella del mandato del sindaco;
4. di dare atto che il RTD, per l'espletamento dei suoi compiti, si avvale del Settore I ufficio CED-Servizi informatici-Innovazione tecnologica nonché di un gruppo di lavoro specificamente individuato dall'organo competente;
5. di dare altresì atto che per far fronte alle criticità, sotto il profilo delle competenze tecnologiche e informatiche, il RTD potrà altresì essere supportato da professionisti specializzati nella Transizione Digitale;
6. di comunicare il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) all'AgID effettuando e completando la registrazione della nomina sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);

DISPONE

che il presente atto sia:

- pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito web istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- inviato a tutti i responsabili dei servizi, all'amministratore di sistema oltre che al DPO dell'Ente;

Lì, 26-05-2023

**IL SINDACO
DANIELE SINIBALDI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005